

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2022 - 0005681 /UDCP/GAB/UL del 28/03/2022 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -



*Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente*

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio Regionale della Campania  
[protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it](mailto:protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it)

**Oggetto:** Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 394 concernente “*Agro energie in Campania – PEAR 2020 – Stato di attuazione*”.

In ordine all’atto ispettivo in oggetto, a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (Movimento 5 Stelle), si trasmettono, in allegato, gli elementi di riscontro fatti pervenire dalla Direzione Generale per le *Politiche agricole, alimentari e forestali* e dalla Direzione Generale per lo *Sviluppo economico e le Attività produttive*.

Prof. Alfonso Celotto  
Documento firmato da: ALFONSO CELOTTO  
28.03.2022 14:27:47 CEST

PC/MP





*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale*  
*Sviluppo Economico e Attività Produttive*  
*U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0159101 23/03/2022 13,08

Mitt. : 500203 Energia, efficientamento e ris...

Man. : 40 Uffici di Diretta Collaborazio...

Classifica : 12.1.10 Fascicolo : 1 del 2021



Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente

Ufficio Protocollo

protocolloudcp@regione.campania.it

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta, n. REG. GE. N. 394/1/XI Legislatura, a firma dell'On Gennaro Saiello, recante: " Agro energie in Campania – PEAR 2020 – Stato di attuazione"**

In riscontro all'interrogazione in oggetto emarginata si significa quanto segue:

in merito al punto 1) dell'interrogazione, ovvero quale sia lo stato di attuazione del PEAR 2020 sulle agroenergie, si comunica che sono in atto interlocuzioni con la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al fine di avviare il processo programmatico di individuazione delle aree idonee e all'installazione di impianti a fonti rinnovabili nel quale particolare attenzione avranno i "bacini agro-energetici".

Si è nella fase prodromica della discussione in quanto ai sensi DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199 dovranno essere emessi uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza unificata che stabiliranno principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili. In attesa dell'emissione dei su menzionati decreti, nell'ambito delle procedure autorizzative per le fonti rinnovabili già in essere, si è stabilito un confronto e un approfondimento tra le due direzioni che sarà patrimonio basilare per gli sviluppi delle future attività.

I migliori saluti.

Il Dirigente  
Francesca De Falco



**Giunta Regionale della Campania**

*Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

**50 07 00**

All'Ufficio Legislativo del Presidente  
c.a. Avv. Luigi Galdi d'Aragona  
[legislativo.presidente@regione.campania.it](mailto:legislativo.presidente@regione.campania.it)

e p.c., Alla Segreteria dell'Assessore  
all'Agricoltura  
[segreteria.caputo@regione.campania.it](mailto:segreteria.caputo@regione.campania.it)

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello m5s - Reg. Gen. n. 94- concernente "Agro energie in Campania – PEAR 2020- Stato di attuazione" - **RISPOSTA**

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta in oggetto, per quanto di competenza della scrivente Direzione Generale, si significa quanto segue.

Riguardo al punto 2) dell'interrogazione ovvero se siano stati avviati studi specifici di settore per l'individuazione dei "bacini agro-energetici", propedeutici alle azioni di *governance*, si evidenzia che il PEAR, oltre la stima delle tipologie e delle quantità di biomasse prodotta in Campania (si veda par. "Territorializzazione della disponibilità potenziale di biomasse ad uso energetico - Valutazione del potenziale da biomasse in Campania) già fornisce nell'allegato C ("Tavole cartografiche") le prime evidenze dei possibili bacini in termini di singola tipologia di fonte: agricola, zootecnica, forestale, agroindustriale.

Gli stessi bacini dovrebbero essere ricondotti a quanto stabilito dalla legge finanziaria regionale del 2008 (art. 54, Legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2008) che, in merito allo sviluppo delle agroenergie, aveva disposto la creazione dei "Distretti energetici" che riconducono il concetto di "bacino agro-energetico" da mera aggregazione di comuni, per i quali è stata valutata una elevata presenza di concentrazioni di biomassa potenzialmente disponibili, differenziata a secondo della filiera che è in grado di alimentare, alle "condizioni al contorno" che ne determinano la reale disponibilità come, ad esempio, la struttura delle aziende agricole, zootecniche e agroforestali, l'orografia del territorio, la viabilità, la capacità imprenditoriale, la capacità locale di governance, sempre in coerenza con la tutela della biodiversità, delle produzioni tipiche e con la preservazione dei suoli agricoli e forestali. In questo senso potrà risultare importante l'azione dell'Osservatorio Regionale per le Agroenergie.

Riguardo al punto 3), ovvero quali siano i tempi stimati per l'istituzione dell'Osservatorio Regionale per le Agroenergie e l'inizio delle relative attività istituzionali, si evidenzia che lo stesso, non attivato finora anche a causa degli eventi pandemici, sarà attivato entro il primo semestre dell'anno.

Tra le vari linee di azioni richiamate dal PEAR per l'Osservatorio Regionale per le Agroenergie, in quanto struttura che accompagna il processo di governance su scala locale, si ritiene che ci si possa focalizzare nell'immediato sui seguenti punti:

- Coordinare le diverse iniziative regionali in materia di agroenergie;
- Coordinare i diversi enti presenti sul territorio in tema di agroenergie;
- Individuare i bacini agro-energetici della Campania, e di seguito i Distretti energetici, sulla base della territorializzazione delle biomasse disponibili, entro i quali svolgere, prioritariamente, azioni di governo in tema di agroenergie;
- Sviluppare le filiere agro-energetiche attraverso il confronto con i soggetti privati;
- Promuovere Partenariati (tra imprenditori agricoli, investitori privati ed enti locali);
- Assicurare al comparto agricolo i benefici economici correlati alla nascita delle filiere;
- Massimizzare l'utilizzo dei finanziamenti comunitari in tema di FER, in primis del prossimo Piano strategico della PAC 23/27. A livello nazionale si sta però paventando un rinvio dovuto al contesto profondamente modificato;
- Controllare la filiera (Tracciabilità e verificabilità della biomassa utilizzata dal punto di vista qualitativo e dal punto di vista della filiera corta);
- Promuovere studi di settore (anche attraverso utilizzo dei fondi comunitari disponibili);
- Redigere, coerentemente con il PEAR, un Piano di azione per le Agroenergie.

Non secondario è il contributo che l'Osservatorio Regionale per le Agroenergie potrà fornire nel supportare il processo programmatico di individuazione delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili (DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199).

La Direttrice Generale  
Maria Passari

MARIA  
PASSARI

Firmato  
digitalmente da  
MARIA PASSARI  
Data: 2022.03.21  
11:45:30 +01'00'